

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE

- Ufficio Risorse Finanziarie, Strumentali e Gare -

Contratto al cronologico n. 6/23 del 27 gennaio 2023 con il quale l'Autorità di

Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, affida, al Consorzio Stabile Grandi

Lavori S.c.r.l. i "LAVORI PER L'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO DI

COMPLETAMENTO DEL CONSOLIDAMENTO E RAFFORZAMENTO

DELLA BANCHINA DI LEVANTE MOLO PISACANE NEL PORTO DI

NAPOLI".

Importo netto € 15.169.827,20, IVA non imponibile (ex art. 9, comma 1 e 6 del D.P.R.

n. 633 del 26/10/1972)

CUP: I69F07000010007

CIG: 93230475C4

Premesso che:

- con delibera n. 434 del 22.12.2015 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in argomento per la spesa complessiva di € 11.500.000,00 ed è stata impegnata la relativa spesa;

- in data 3 maggio 2017 è stato stipulato l'atto aggiuntivo n. 2, rep. n. 8076 alla convenzione n. 4345 del 10 dicembre 2004 per il "Servizio di verifica della conformità alla normativa vigente degli elaborati progettuali nonché delle ulteriori attività di supporto al RUP" per l'intervento in argomento con l'A.T.I. ITALSOCOTEC S.p.A./RINA INDUSTRY s.r.l.;

- con delibera n. 222 del 24 luglio 2018, tra l'altro, sono stati approvati gli atti per l'affidamento del servizio di ingegneria per la progettazione esecutiva, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, oltre a prestazioni integrative inerenti i lavori in argomento, per l'importo complessivo di € 635.033,89 di cui €

500.499,60 a base d'asta ed 134.534,29 per IVA;

- con delibera n. 203 del 05.08.2019 è stato aggiudicato il Servizio di Ingegneria ed Architettura (SIA) relativo all'intervento di "Completamento del consolidamento e rafforzamento della banchina di levante Molo Pisacane" al costituendo R.T.I. SISPI S.r.l. (mandataria)/F&M Ingegneria S.p.a./F&M Divisione Impianti S.r.l./G.I.A. Consulting S.r.l (mandanti), con sede in via Gaetano Filangieri, 11 – 80121 Napoli, C.F. 06545150630;

- in data 15.07.2020 è stato sottoscritto il contratto del citato Servizio di Ingegneria ed Architettura, con repertorio n. 367, registrato all'Agenzia delle Entrate di Napoli in data 28.07.2020 al n. 462 serie 1;

- in data 2.12.2020 è stato dato avvio al suddetto contratto per la redazione della progettazione esecutiva;

- con verbale del 28.01.2021 è stato accertato che le attività connesse all'affidamento in argomento relativa alla progettazione esecutiva dei lavori in argomento sono state ultimate in data 26.01.2021 ed in tempo utile.

- con nota prot. AdSP n. 2278 dell'1.02.2021, è stato avviato il servizio di verifica della progettazione esecutiva dei lavori in argomento;

- con nota assunta a prot. AdSP n. 27331 del 1.12.2021, è stato trasmesso il Rapporto Conclusivo di Verifica della progettazione esecutiva dei lavori in argomento da parte della suddetta società di verifica e che in data 6.12.2021 è stato redatto il Verbale di Validazione del progetto esecutivo da parte del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i.;

- l'importo complessivo del progetto esecutivo ammonta ad € 14.330.849,86 di cui: € 11.012.547,36 per lavori ed € 3.318.302,50 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- l'intervento in argomento risulta finanziato per la somma complessiva di € 11.500.000,00 di cui: € 2.815.883,90 con i fondi previsti dalla legge 166/2002 – D.M. n. 215 del 8.11.2017, € 8.221.254,60 con il c.d. “fondo perequativo” di cui all’art. 1, comma 983 della legge n. 296/06 (Decreto n. 6699 del 2.10.2015 - annualità 2015) ed € 462.861,5 con fondi propri dell’Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno centrale oltre che con i fondi di cui all’art. 18-bis della legge 84/94 e s.m.i. - annualità 2019 – Decreto Direttoriale n. 279 del 26.06.2021, per l’importo di € 1.896.133,12 e all’art. 1, comma 983 della legge n. 296/06 - annualità 2020– Decreto Direttoriale n. 268 del 7.12.2020, per l’importo di € 891.998,00 oltre ad € 42.718,78 sui fondi propri dell’Amministrazione;

- con delibera n. 447 del 21.12.2021, tra l’altro, è stata approvata la progettazione esecutiva dei lavori di “Completamento del consolidamento e rafforzamento della banchina di levante Molo Pisacane”, per l’importo complessivo di € 14.330.849,86 di cui: € 11.012.547,36 per lavori ed € 3.318.302,50 per somme a disposizione dell’Amministrazione;

- con delibera n. 164 del 09.05.2022, tra l’altro, sono stati approvati gli elaborati da porre a base di gara ed è stato dato mandato all’Ufficio Risorse Finanziarie Strumentali e Gare di procedere all’esperienza della procedura di gara finalizzata all’individuazione dell’affidatario dei lavori in oggetto della presente delibera e tutti gli atti necessari per procedere all’individuazione dell’affidatario degli stessi, ai sensi dell’art. 60 comma 1) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con il criterio di aggiudicazione previsto dall’art. 95 comma 3 lett. b), stesso decreto legislativo;

- il bando di gara relativo all’appalto in oggetto è stato inviato alla GUUE in data 11.05.2022 ed è stato pubblicato in ambito nazionale sulla GURI, 5a Serie speciale - n. 57 del 18.05.2022;

- con delibera n. 195 del 1.06.2022 è stata revocata, in autotutela decisoria, la citata delibera n. 164/2022 di approvazione del bando di gara per l'affidamento dei lavori in argomento, in seguito all'entrata in vigore del Decreto Legge n. 50/2022 in data 18.05.2022 e conseguenziale incremento dei prezzi da porre posti a base di gara sulla scorta dell'aggiornamento dei prezzi da parte della Regione Campania;

- il Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici anno 2022 della Regione Campania è stato approvato con Delibera di G.R. n. 333 del 28.06.2022 e pubblicato sul BURC n. 59 del 04.07.2022;

- con delibera n. 234 del 14.07.2022, tra l'altro: 1) è stato approvato il progetto esecutivo aggiornato ai sensi dell'Art. 26 del D.L. 50/2022 dei lavori di "Completamento del consolidamento e rafforzamento della banchina di levante Molo Pisacane" per l'importo complessivo di € 21.400.000,00 di cui: € 17.006.077,82 per lavori ed € 4.393.922,18 per somme a disposizione dell'Amministrazione; 2) è stato disposto, a parziale rettifica della delibera 365 del 4.11.2021, che la spesa impegnata di € 12.500.000,00 a valere sul finanziamento statale disposto a favore di questa AdSP MTC sui fondi di cui al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 sia destinata all'esecuzione dell'intervento in argomento; 3) è stato preso atto che l'intervento in argomento risulta finanziato per la somma complessiva di € 21.400.000,00 di cui: -€ 2.815.883,90 con i fondi previsti dalla legge 166/2002 (D.M. n. 215 del 8.11.2017); -€ 12.500.000,00 con i fondi di cui al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 (delibera CIPE n. 54/2016); -€ 4.187.982,98 con il c.d. "fondo perequativo" di cui all'art. 1, comma 983 della legge n. 296/06 (€ 3.295.984,98 con D.D. n. 6699 del 2.10.2015 ed € 891.998,00 con D.D. n. 268 del 7.12.2020); -€ 1.896.133,12 con i fondi di cui all'art. 18-bis della legge 84/94 e s.m.i. (D.D. n. 279 del 26.06.2021); 4) è stato dato

mandato all'Ufficio Risorse Finanziarie, Strumentali e Gare di predisporre tutti gli atti necessari per procedere all'individuazione dell'affidatario dell'appalto in argomento, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante aggiudicazione con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, commi 2, 6, 7 e 8, ed art. 97, comma 3, dello stesso decreto legislativo D. Lgs. n. 50/2016;

- con delibera n. 265 del 12.08.2022, tra l'altro: 1) sono stati approvati gli elaborati da porre a base di gara (Disciplinare di Gara, Bando di Gara, Estratto bando di Gara); 2) è stato dato mandato all'Ufficio Risorse Finanziarie Strumentali e Gare di procedere all'esperimento della procedura di gara finalizzata all'individuazione dell'affidatario dei lavori in oggetto della presente delibera, ai sensi dell'art. 60 comma 1) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 95 commi 2, 6, 7 e 8, ed art. 97, comma 3, stesso decreto legislativo, definendo i criteri di valutazione e i relativi punteggi massimi;

- in osservanza al suddetto deliberato è stata indetta una gara mediante procedura telematica aperta per l'appalto in epigrafe, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 50/2016, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, co. 3, lett. b) del medesimo decreto. da espletare mediante il Portale Gare Telematiche dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (di seguito denominato "Portale") presente all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_portonapoli;

- alla gara è stata data pubblicità mediante pubblicazione sulla G.U.U.E. n. 2022/S 164-462671 del 26/08/2022, sulla G.U.R.I. 5^ Serie speciale n. 99 del 26/08/2022, sui quotidiani "Repubblica", "Il Fatto Quotidiano", "Repubblica-ed Napoli" e "Il Roma", mediante affissione all'Albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale e sui siti istituzionali del Ministero delle Infrastrutture e dei

	Trasporti e dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Centrale nella sezione	
	“Amministrazione Trasparente”;	
	- il Presidente dell'AdSP MTC con delibera n. 366 del 12/12/2022, tra l'altro: 1) ha	
	approvato le risultanze delle operazioni di gara per l'affidamento dei lavori del	
	presente contratto; 2) ha aggiudicato i lavori di “Completamento del consolidamento	
	e rafforzamento della banchina di levante Molo Pisacane”. CUP: I69F07000010007	
	– CIG: 93230475C4, di cui al precedente punto al Consorzio Stabile Grandi Lavori	
	S.c.r.l., con sede in Roma (RM), Piazza del Popolo n.18, C.F. e partita IVA n.	
	04490580653, che ha presentato la migliore offerta avendo conseguito il punteggio	
	più alto di 94,440/100,000 di cui punti 80,000 per l'offerta tecnica, punti 5,000 per	
	l'offerta tempo e punti 9,440 per l'offerta economica, ribasso offerto del 10,80%,	
	verso il corrispettivo di € 15.169.827,20, IVA esente, di cui € € 14.834.279,25 per	
	lavori ed € 335.547,95 per Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; 3) ha	
	subordinato, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, l'efficacia dell'aggiudicazione	
	all'esito positivo della verifica sul possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83 del D.lgs n.	
	50/2016 e s.m.i. richiamati nel bando di gara;	
	- il Responsabile del Procedimento, con nota protocollo AdSP n. 31296 del	
	21/12/2022 ha dichiarato, per l'appalto dei Lavori di che trattasi, di aver proceduto	
	nei confronti dei soggetti obbligati, alla verifica di cui all'art. 32, comma 7, del D.lgs.	
	50/2016 e s.m.i., attestando che all'esito di detti accertamenti il Consorzio Stabile	
	Grandi Lavori S.c.r.l. e la consorziata R.C.M. Costruzioni S.r.l., indicata esecutrice	
	dei lavori, sono risultate in possesso dei requisiti speciali e generali richiesti dalla	
	normativa vigente, risultando, pertanto, confermata la veridicità delle dichiarazioni	
	sostitutive di certificazione presentate in sede di gara;	
	- in data 23/12/2022, tramite BDNA, sono state chieste le informazioni antimafia per	

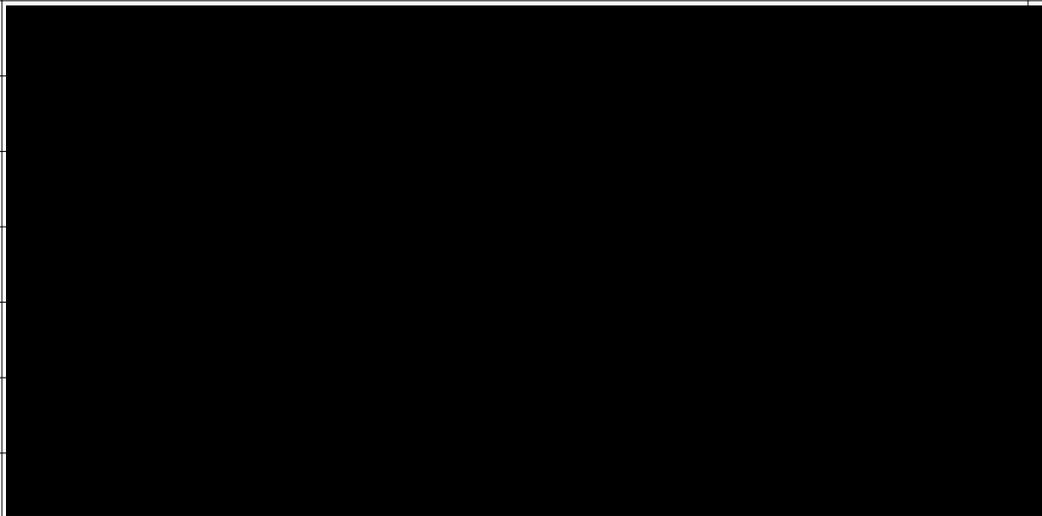
il Consorzio Stabile Grandi Lavori S.c.r.l. e la consorziata R.C.M. Costruzioni S.r.l.;

- sono stati acquisiti i DURC on line per il Consorzio aggiudicatario e la consorziata
esecutrice che attestano la regolarità contributiva agli atti dell'Ufficio Risorse
Finanziarie, Strumentali e Gare;

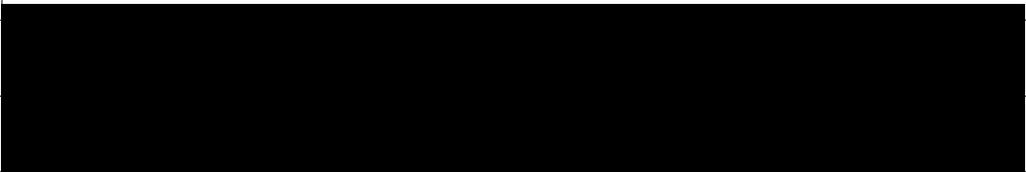
- il Consorzio Stabile Grandi Lavori S.c.r.l.: 1) ha costituito, ex art. 103, co.1), D.lgs.
50/2016, la cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria n. 420355575,
rilasciata il 21/12/2022 dalla Generali Italia S.p.a. fino alla concorrenza dell'importo
di € 655'336,54 (ridotta al 40,00%, ex art. 93, co 7, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.); 2)
ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, ha comunicato gli estremi del conto corrente
dedicato, sul quale devono essere effettuati i pagamenti, indicando gli estremi delle
persone autorizzate ad operare sullo stesso; 3) ha comunicato il nominativo del
Responsabile esterno del trattamento dei dati di cui al D.Lgs. 196/03;

Tutto ciò premesso, parte integrante e sostanziale del presente contratto, si conviene
e si stipula il presente Contratto

TRA



E



[REDACTED]

si conviene e si stipula quanto appresso,

Art.1 Definizioni

Contratto: il presente atto, comprensivo di tutti i suoi allegati, nonché dei documenti, ivi richiamati, quale contratto concluso dal Presidente dell'AdSP-MTC da una parte, e l'Aggiudicatario dall'altra, ha lo scopo di disciplinare, tra i due predetti soggetti, i rapporti ai fini dell'esecuzione del pertinente appalto.

Aggiudicatario: Impresa aggiudicataria, della procedura di gara di cui in premessa, che, conseguentemente, sottoscrive il presente Contratto impegnandosi a quanto nello stesso previsto.

Impresa esecutrice: Consorziata indicata esecutrice dei lavori oggetto del presente atto in sede di gara dal Consorzio Stabile Grandi Lavori S.c.r.l. (Aggiudicatario).

Art.2 Oggetto del Contratto

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, di seguito denominata "Stazione Appaltante", affida al Consorzio Stabile Grandi Lavori S.c.r.l., che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei **Lavori per l'esecuzione dell'intervento di completamento del consolidamento e rafforzamento della banchina di Levante del Molo Pisacane nel Porto Di Napoli**, oggetto del presente Contratto come meglio specificati nel Capitolato Speciale di Appalto e negli elaborati del progetto esecutivo posto a base d'appalto, integrati con le proposte migliorative formulate in sede di offerta dall'Aggiudicatario e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto. L'Aggiudicatario si impegna alla loro esecuzione per tramite dell'Impresa esecutrice R.C.M. Costruzioni S.r.l. alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

Si specifica sin d'ora che gli obblighi contrattuali cadono in capo all'Aggiudicatario e che nessuna eccezione relativa ai rapporti tra Aggiudicatario e Impresa esecutrice può essere opposto alla Stazione Appaltante.

Art. 3 Documenti che fanno parte del contratto

L'esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto è soggetta all'osservanza piena e incondizionata di tutti i patti e le condizioni espressi nel presente contratto, nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel Computo Metrico Estimativo nonché nei documenti che costituiscono l'offerta resa in sede di gara dall'Aggiudicatario.

Sono parti integranti e sostanziali del presente contratto anche le polizze di garanzia, il Cronoprogramma dei lavori e gli elaborati e documenti del progetto esecutivo validato e posto a base d'appalto, di cui l'Aggiudicatario, già in fase di formulazione dell'offerta, ha preso piena ed approfondita conoscenza e che se pur non materialmente allegati ma depositati agli atti della Stazione Appaltante.

I precitati "Capitolato Speciale d'Appalto" e "Computo Metrico Estimativo", bollati e firmati dalle parti in segno di piena e incondizionata accettazione, sono allegati al presente contratto in copia conforme sotto le lettere "A" e "B"

Nell'esecuzione dell'appalto dovranno osservarsi le condizioni stabilite Dlgs 50/2016 e smi e nei documenti e regolamenti da questo discendenti purché non risultino derogate o modificate dalle clausole del presente contratto o da quelle del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 4 Ammontare dell'appalto

L'ammontare dell'appalto dei lavori resta stabilito in complessivi € 15.169.827,20, IVA non imponibile ai sensi dell'art. 9 comma 1 e 6 del D.P.R. n. 633 del 26/10/1972, di cui € 14.834.279,25 importo lavori al netto del ribasso reso in sede di gara del 10,80% ed € 335.547,95 importo Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo complessivo dei lavori di € 15.169.827,20 è altresì suddiviso come segue:

Categ.	Corpo	Misura	Totali
OS21	11 633 493,41		11 633 493,41
OG7	3 040 682,54	495 651,25	3 536 333,79
Totali	14 674 175,95	495 651,25	15 169 827,20

Art. 5 Contabilità dei lavori e Pagamenti

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del codice dei contratti, all'Aggiudicatario è concessa un'anticipazione pari al 20 per cento, calcolato sul valore del contratto di appalto da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'Aggiudicatario, di apposita garanzia anche a mezzo di polizza fideiussoria, di un importo almeno pari all'anticipazione; la garanzia verrà ridotta gradualmente in corso d'opera, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione del pagamento dei singoli stati di avanzamento lavori.

La contabilizzazione dei lavori è a corpo e a misura.

La contabilizzazione dei lavori a corpo è effettuata applicando all'importo del medesimo, al netto del ribasso contrattuale, le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro indicate nella tabella di cui all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto, di ciascuna delle quali va contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito utilizzando la tabella parametrica di cui all'art. 5.1 Capitolato Speciale d'Appalto.

Per eventuali variazioni dei lavori a corpo la tabella parametrica sarà aggiornata sulla base delle incidenze delle nuove opere.

La contabilizzazione delle opere a misura è effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti desunti dall'elenco dei prezzi unitari di cui all'articolo 31 del

Capitolato Speciale d'Appalto.

Le rate di acconto sono dovute ogni volta che l'importo dei lavori eseguiti, al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiunge un importo non inferiore a euro 800.000,00 (ottocentomila). A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale. Il RUP, ai sensi dell'articolo 113-bis del codice dei contratti, emette il certificato di pagamento contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento lavori e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'adozione dello stesso.

La contabilità dei lavori è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento, con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'appalto per ciascuna lavorazione.

Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara.

Il pagamento della rata di saldo, comprensiva delle ritenute di cui al comma 3, è subordinato alla presentazione di garanzia fideiussoria ai sensi dell'articolo 103, comma 6 del Codice dei contratti e deve essere effettuato entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio e previa emissione del certificato di collaudo statico, ovvero del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del codice civile.

L'importo della garanzia fideiussoria, dell'importo equivalente alla rata di saldo, deve

	essere aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza non	
	inferiore a 32 trentadue mesi dalla data di ultimazione dei lavori.	
	Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'Aggiudicatario risponde	
	per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal	
	soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare	
	esecuzione assuma carattere definitivo.	
	In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa	
	relativi agli acconti e alla rata di saldo rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel	
	Capitolato Speciale di Appalto, spettano all'esecutore dei lavori gli interessi, legali e	
	moratori ai sensi del D.lgs. n. 231/2002.	
	Trascorsi i termini per l'emissione del certificato di pagamento o del titolo di spesa, o	
	nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto raggiunga il quarto dell'importo netto	
	contrattuale, l'Aggiudicatario ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice	
	civile.	
	I pagamenti verranno effettuati all'Aggiudicatario dietro ricevimento di regolari	
	fatture redatte secondo le norme fiscali in vigore e intestate a Autorità di Sistema	
	Portuale del Mar Tirreno Centrale Sede Piazzale Pisacane snc - int. Porto Napoli.	
	Le fatture dovranno essere inviate esclusivamente in formato elettronico ai sensi della	
	legge n. 244/2007 e successive modificazioni e decreto ministeriale n. 55/2013.	
	Le fatture, oltre a tutti gli altri dati obbligatori per legge, dovranno tassativamente	
	contenere:	
	a) codice identificativo gara (CIG): _____	
	b) codice unico progetto (CUP): _____	
	I pagamenti in acconto saranno pagati nei termini e con le modalità previste dal	
	Capitolato Speciale d'Appalto.	

La Direzione lavori e il Responsabile del procedimento hanno la facoltà di subordinare il rilascio del certificato di pagamento all'accertamento dell'esito positivo delle prove sulle lavorazioni eseguite o sui materiali posati, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 6 del DM. 49/2018.

Con la sottoscrizione del presente contratto, pertanto, l'Aggiudicatario dichiara espressamente di aver tenuto conto nella presentazione dell'offerta di tutti gli oneri, previsti o meno, posti a suo carico e di ritenersi per gli stessi totalmente compensata con i corrispettivi di cui al presente articolo.

Ai sensi dell'art.3 della legge 136/2010 il pagamento a favore dell'Aggiudicatario sarà effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente “*dedicato*” (tracciabilità flussi finanziari).

Art. 6 Tracciabilità flussi finanziari – cause nullità

L'Aggiudicatario, a pena di nullità assoluta del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136 del 13.08.2010. In particolare, l'Aggiudicatario si obbliga, a pena di nullità assoluta del presente contratto:

a) ad effettuare tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori oggetto del presente atto su uno o più conti correnti dedicati, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale;

b) a procedere all'immediata risoluzione dei rapporti contrattuali derivanti dal presente atto qualora viene a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 136/10, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la Prefettura-UTG territorialmente competente.

Art. 7 Polizza CAR

L'Aggiudicatario dovrà costituire e consegnare alla Stazione Appaltante almeno 10

giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 103, c.7, del D.lgs. 50/2016, la polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante dai danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un importo di € 15.169.827,20, pari all'importo contrattuale, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi per una somma non inferiore a € 758.491,36. La copertura assicurativa deve decorrere dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione. Detta polizza dovrà riportare, in calce, la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, dall'Agente assicurativo sottoscrittore della polizza, attestante il possesso dei poteri di firma.

Art. 8 Termini di esecuzione – penali- premio di accelerazione

I lavori saranno consegnati entro 15 giorni dalla stipula del presente contratto

L'Aggiudicatario si obbliga ad ultimare i lavori entro il termine di 405 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, in conformità all'offerta resa in sede di gara.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale pari all'1 per mille (euro uni e centesimi zero per mille) dell'importo contrattuale conformemente a quanto previsto all'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto.

A norma dell'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto è previsto un premio di accelerazione, nella misura giornaliera del uno per mille dell'importo contrattuale per

lavori ed oneri di sicurezza speciali, per ogni giorno di anticipo sul termine contrattuale per dare ultimati tutti i lavori; tale premio non potrà in ogni caso superare la misura massima del 10% dell'importo contrattuale.

Art. 9 Consegna dei lavori

La consegna dei lavori sarà disposta dal Direttore dei Lavori ai sensi del D.lgs. 50/2016, del Decreto Ministeriale 7 marzo 2018, n. 49 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione" e delle linee guida attuative del nuovo Codice emesse dall'ANAC, ed avverrà sul luogo dei lavori nel giorno e ora stabiliti dalla Stazione Appaltante con le modalità di cui all'articolo suddetto.

Delle operazioni eseguite verrà redatto apposito verbale. Dal giorno della consegna ogni responsabilità in merito ai lavori, alle opere e ai danni diretti e indiretti, al personale a qualunque titolo presente nel cantiere, grava interamente sull'Aggiudicatario.

Qualora l'Aggiudicatario non si presenti nel giorno stabilito il Direttore dei lavori fissa una nuova data. La decorrenza dei termini contrattuali restano, comunque, quelli della data della prima convocazione. Qualora sia inutilmente trascorso il nuovo termine assegnato dal Direttore dei lavori, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione, fatto salvo, comunque, il diritto a richiedere un risarcimento per il maggior danno. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso, l'Aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese di contratto, nonché di quelle effettivamente sostenute e documentate, ma in misura non superiore ai limiti indicati nel vigente Capitolato Generale.

Art. 10 - Revisione dei prezzi

L'Aggiudicatario avrà diritto alla revisione dei prezzi contrattuali con le modalità ed

alle condizioni richiamate all'art. 34 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 11 - Variazione del progetto e del corrispettivo

Ai sensi dell'articolo 106 del Codice degli Appalti, i contratti possono essere modificati secondo le modalità previste nei documenti di gara iniziali e comunque secondo le condizioni di cui al comma 1 e comma 2 del medesimo articolo.

Le modifiche in contrasto con le disposizioni di cui al comma 1 del presente articolo saranno possibili mediante nuova procedura di appalto.

Il contratto può essere modificato anche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è contemporaneamente al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria definite all'art. 35 del codice degli appalti e al 15 per cento del valore iniziale del contratto.

Le varianti in corso d'opera sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213 del codice dei contratti, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.

Per quanto non richiamato nel presente articolo si rimanda ai contenuti dell'art. 27 del Capitolato Speciale d'Appalto

Art. 12 Collaudo dei lavori

Il certificato di collaudo, da approvare da parte della stazione appaltante, sarà emesso entro 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori. Il certificato di collaudo, fermo restando l'emissione del certificato di collaudo statico, ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo

termine.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'Aggiudicatario risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di cui al comma 1 assuma carattere definitivo.

Art. 13 Sospensione dei lavori

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il direttore dei lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione.

Se successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'Aggiudicatario è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti, dandone atto in apposito verbale.

Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'esecutore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti

di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità.

Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo il responsabile del procedimento dà avviso all'ANAC.

Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle di cui all'art. 107 commi 1, 2 e 4 del codice dei contratti, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile e secondo i criteri individuati all'articolo 10 comma 2 del DM n.49 del 07/03/2018.

L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Art. 14 Oneri e spese a carico dell'Aggiudicatario

In osservanza alle disposizioni legislative, al Capitolato Speciale d'Appalto e del capitolato generale d'appalto, s'intendono a carico dell'Aggiudicatario le spese relative all'allestimento del cantiere, degli apprestamenti previsti, degli impianti, delle infrastrutture, compresi la manutenzione e la custodia per tutta la durata dei lavori. Sono a carico dell'Aggiudicatario le spese per il mantenimento delle opere realizzate fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

L'Aggiudicatario è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di suo personale e comunque di soggetti da lui nominati.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri già previsti nel Capitolato Speciale di Appalto, oltre quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale, oltre a tutti quelli previsti dal progetto, dal bando di gara dal disciplinare di gara, dalle specifiche tecniche, dall'offerta prodotta in sede di gara e dai piani di sicurezza.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente contratto

l'Aggiudicatario si obbliga, altresì:

a) ad eseguire per tramite dell'Impresa esecutrice i lavori in oggetto a regola

d'arte impiegando maestranze specializzate e materiali di prima qualità, pena dover

provvedere, a proprie spese, alla loro sostituzione immediata;

b) a garantire l'ottemperanza alle disposizioni sull'assunzione obbligatoria delle

categorie protette di cui alla legge 12/03/1999, n. 68, e successive modifiche ed

integrazioni;

c) a trasmettere all'Autorità, anche per conto degli eventuali subappaltatori, ai

fini del pagamento di ciascuno stato di avanzamento lavori, copia della

documentazione attestante il pagamento delle retribuzioni ai propri lavoratori

impiegati nell'esecuzione del contratto, l'effettuazione ed il versamento delle ritenute

fiscali sui redditi di lavoro dipendente nonché la regolarità dei versamenti contributivi,

ove dovuti, agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;

d) ad affidare, qualora se ne ravvisi la necessità, a propria cura e spese, a guardie

giurate la custodia e la sorveglianza, diurna e notturna, del cantiere e di tutti gli oggetti

e i materiali in esso contenuto, anche se appartenenti all'Autorità, purché consegnati

all'Aggiudicatario;

e) ad esporre nel cantiere, in modo da renderli visibili, i cartelli informativi

recanti i dati relativi all'Aggiudicatario, all'Impresa esecutrice, alla Stazione

appaltante, al Direttore dei lavori, al Responsabile della Sicurezza, al Responsabile

del Procedimento, all'importo del corrispettivo alle date di stipula del contratto, di

consegna dei lavori e di termine di ultimazione degli stessi;

L'Aggiudicatario è responsabile della custodia del cantiere ed è tenuto allo sgombero

dello stesso al termine dei lavori, senza ulteriori oneri a carico del Committente. Lo

sgombero dovrà avvenire entro il termine che sarà assegnato dalla Stazione Appaltante e dovrà riguardare tutti i materiali, mezzi d'opera e impianti di proprietà dell'Impresa esecutrice e/o Aggiudicatario esistenti in cantiere. In difetto, e senza necessità di messa in mora, l'Appaltante provvederà direttamente addebitando all'Aggiudicatario ogni spesa conseguente. Sono a carico, inoltre, dell'Aggiudicatario tutte le misure, comprese le opere provvisoriale, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto.

Sono a carico, inoltre, dell'Aggiudicatario tutte le misure, comprese le opere provvisoriale, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'Aggiudicatario, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

Nel caso di danni causati da forza maggiore l'Aggiudicatario ne fa denuncia al direttore dei lavori entro tre giorni lavorativi da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento. Appena ricevuta la denuncia, il direttore dei lavori procede, redigendone processo verbale, all'accertamento:

a) dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;

b) delle cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;

c) della eventuale negligenza, indicandone il responsabile;

d) dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;

e) dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni.

Art. 15 Responsabilità per danni in dipendenza dei lavori

Resta espressamente convenuto che la Stazione Appaltante è esonerata da responsabilità per danni che potessero avvenire in dipendenza dei lavori, qualunque ne abbia ad essere la natura e la causa, responsabilità che resta a carico dell'Aggiudicatario, in termini di risarcimento; lo stesso Aggiudicatario e per esso l'Impresa esecutrice sono tenuti all'osservanza delle norme indicate nel D.lgs. n.81/08 e s.m.i.

Art. 16 Riserve

L'Aggiudicatario è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che essa iscriva negli atti contabili.

Le riserve dovranno essere iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'Aggiudicatario. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve devono essere iscritte anche nel registro di contabilità, nel giorno in cui gli viene presentato, all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'Aggiudicatario ritiene gli siano dovute; qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, l'Aggiudicatario ha l'onere di provvedervi, sempre a pena di decadenza, entro il termine di quindici giorni fissato dall'art. 190, comma 3 del D.P.R. 207/2010. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di

successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Art. 17 Rispetto delle norme

L' Aggiudicatario e l'Impresa esecutrice sono tenuti al rispetto: delle norme contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto; delle leggi antimafia 13 settembre 1982, n. 646, 23 dicembre 1982, n. 936, 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni; del D.lgs. 50/2016; del D.lgs. n. 494 del 14.08.1996 e successive modificazioni e del D.L. 9 aprile 2008 n. 81; tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto e di esecuzione di opere pubbliche, che lo stesso dichiara di conoscere integralmente. Le opere dell'appalto dovranno essere conformi in tutto alle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in vigore, o che siano emanati in corso d'opera, in particolare del D.Lvo.81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

Art. 18 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere –Procedure anti Covid-19

L'Aggiudicatario depositerà prima della consegna dei lavori il documento recante la valutazione dei rischi di cui al D.lgs. 81/08 e s.m.i. ed il documento recante le misure generali di tutela di cui all'art. 3 della stessa norma; un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento. I piani di cui sopra formano parte integrante del contratto di appalto. L'Aggiudicatario è responsabile dell'adozione di tutte le procedure previste dai protocolli nazionali per il contenimento del Covid-19 e le prescrizioni di cui all'addendum al PSC. La contabilizzazione degli oneri COVID sarà effettuata a misura.

Art. 19 Tutela dei lavoratori

L'Aggiudicatario dovrà garantire l'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei

contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Art. 20 Rappresentante dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario, qualora non conduca i lavori personalmente, deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'Aggiudicatario rimarrà responsabile dell'operato del suo rappresentante.

L'Aggiudicatario o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori.

Quando ricorrono gravi e giustificati motivi, la Stazione Appaltante, previa motivata comunicazione all'Aggiudicatario, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Aggiudicatario o al suo rappresentante.

Art. 21 Direttore di cantiere

L'Aggiudicatario, qualora non eserciti direttamente, provvederà a nominare il Direttore Tecnico di cantiere, che potrà coincidere con il Direttore tecnico proprio o dell'Impresa esecutrice, o con il suo Rappresentante delegato.

Il Direttore di cantiere dovrà assicurare l'organizzazione e la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La nomina di Direttore di cantiere deve avvenire prima della consegna dei lavori.

Qualora l'Aggiudicatario, per qualsiasi motivazione, dovesse trovarsi priva di Direttore tecnico dovrà sospendere immediatamente tutte quelle lavorazioni comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori di cui all'allegato II al D.lgs. 494/1996, provvedere ad allontanare dal cantiere tutte le imprese fuorché una, eseguendo solo lavorazioni che non abbiano necessità di

coordinamento, e provvedere a sostituire il Direttore tecnico entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla data della mancanza.

L'organigramma di cantiere dovrà rispettare rigorosamente quanto dichiarato in sede di offerta previa la risoluzione del contratto d'appalto. E' ammessa la sostituzione di profili professionali purché dotati da curricula di equipollente livello a giudizio del Direttore dei Lavori.

Art.22 Personale dipendente dell'Aggiudicatario ed adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere allo svolgimento delle prestazioni affidate con personale idoneo, di provata capacità, adeguato numericamente alle necessità ed in possesso delle attrezzature necessarie in relazione agli obblighi assunti con il contratto.

L'Aggiudicatario dovrà attenersi scrupolosamente all'elenco del personale direttivo ed all'elenco delle attrezzature fornite in sede di offerta. E' ammessa la sostituzione di profili professionali purché dotati da curricula di equipollente livello a giudizio del Direttore dei Lavori.

La Stazione Appaltante si riserva comunque il diritto di richiedere l'immediato allontanamento dei tecnici ritenuti non idonei o scorretti e di sostituirli con altri professionalmente più adatti. Il perdurare di inadeguatezze degli operatori dell'Aggiudicatario, o di inadempimento nell'esecuzione delle attività, daranno luogo alla automatica risoluzione del rapporto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

L'Aggiudicatario è ritenuta responsabile unica dell'operato del proprio personale dipendente e deve applicare, nei confronti del medesimo tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali e aziendali per il settore di attività e per le località in cui si svolgono i lavori. I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda

da esse e indipendentemente dalla natura, industriale ed artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Aggiudicatario stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica economica o sindacale.

L'Aggiudicatario è altresì obbligato a rispettare e a far rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria prevista per i dipendenti dalla vigente normativa. Al fine di consentire alla Stazione Appaltante il controllo dell'adempimento degli obblighi su indicati, L'Aggiudicatario dovrà consegnare alla Direzione dei Lavori, prima dell'inizio dei lavori:

- fotocopia della denuncia INAIL di "Nuovo lavoro";
- fotocopia della denuncia all'INPS di zona di inizio lavori;
- fotocopia libro matricola in cui dovranno risultare inclusi tutti i nominativi delle maestranze che saranno impiegate;
- copia dei modelli comprovanti l'avvenuto versamento dei contributi INPS relativi al mese precedente per il personale impiegato.

L'Aggiudicatario è responsabile, in rapporto alla Stazione Appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Resta inteso che, qualora l'Aggiudicatario non provveda anche a uno solo degli adempimenti sopra riportati, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di sospendere le attività ed i pagamenti dei corrispettivi dovuti all'Aggiudicatario e, non ultimo, risolvere il contratto, senza che quest'ultimo possa opporre eccezione alcuna.

**Art. 23 Comportamento richiesto a collaboratori e/o dipendenti
dell'Aggiudicatario**

Nell'esecuzione del presente contratto, l'Aggiudicatario si obbliga a rispettare e a far

rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Stazione Appaltante o al servizio della stessa, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e il Codice di comportamento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, consultabile sul sito della Stazione appaltante nella sezione Amministrazione Trasparente. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per la Stazione Appaltante la facoltà di risolvere il presente contratto, qualora, in ragione della gravità e della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

Art.24 Modalità di soluzione delle controversie, Foro competente

Se sono iscritte riserve sui documenti contabili per un importo compreso fra il 5% e il 15% dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento, valutata l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve, promuove l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte prima dell'approvazione del certificato di collaudo. L'Aggiudicatario terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione Appaltante da ogni controversia (comprese quelle relative a risarcimento danni) e conseguenti eventuali oneri che possono derivare da contestazioni, richieste, ecc. da parte di terzi, in ordine alla esecuzione dei lavori. Qualora non si stipuli l'accordo bonario, la definizione di tutte le controversie è demandata al Giudice ordinario presso il luogo in cui il contratto è stipulato. Per la gestione delle controversie si rinvia ai contenuti dell'art. 51 del Capitolato Speciale d'Appalto. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle non risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile e quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art.205 del D.Lgs.50/16, saranno deferite, ai sensi dell'art. 20 del c.p.c., al giudice del Tribunale di Napoli.

Art.25 Risoluzione e Recesso

L'Aggiudicatario è tenuto a rispondere di tutti i danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stabiliti dal presente Contratto e dai documenti contrattuali in esso richiamati e/o ad essi allegati.

In caso di grave inadempimento, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e del Capitolato Speciale di Appalto.

Le parti convengono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c. che la Stazione Appaltante ha diritto di risolvere il presente Contratto nel caso in cui l'Aggiudicatario abbia dato luogo, ancorché sussistano contestazioni, domande o riserve in corso di esecuzione, anche ad uno solo dei seguenti inadempimenti che le parti espressamente qualificano gravi:

- per ritardo nell'avvio dei lavori o per ingiustificata sospensione dello stesso, quando il ritardo o la sospensione si protraggano per un periodo superiore a cinque giorni decorrenti dalla data di consegna dei lavori o dall'ultimo giorno di regolare svolgimento dello stesso;

- per violazione della disciplina del subappalto;

- nel caso di cessione del contratto;

- per violazione della normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori di cui al D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

- per cessazione dell'Aggiudicatario ovvero per il sopravvenire di sentenza dichiarativa del fallimento della medesima;

- per violazione del divieto di cessione a terzi, anche solo parziale, delle obbligazioni assunte con il presente Contratto;

- per violazione o mancata applicazione delle disposizioni legislative e/o contrattuali in materia di rapporto di lavoro con il personale dipendente dell'Impresa

esecutrice/Aggiudicatario;

- per il mancato pagamento o la recidiva morosità nel pagamento di somme dovute, a qualsiasi titolo, alla Stazione Appaltante;

- per il mancato rinnovo, qualora necessario, della polizza assicurativa prevista nel presente atto;

- per la mancata reintegrazione, qualora necessaria, della garanzia prestata a norma dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016;

- qualora, nel corso dell'esecuzione dei lavori, l'Aggiudicatario cumuli penali per un importo complessivo pari al 10% del valore totale del contratto medesimo.

L'intervenuta risoluzione del contratto non esonera l'Aggiudicatario dall'obbligo di portare a compimento i lavori.

La Stazione Appaltante, infine, potrà recedere dal contratto, in qualunque tempo, in conformità a quanto disposto dall'articolo 109 del D.lgs. n. 50/2016.

Art. 26 Clausola risolutiva espressa normativa antimafia,

ex art. 92, co. 3, del D.lgs. n. 159/2011

In considerazione del fatto che non è pervenuta, nel termine di quarantacinque giorni dalla ricezione della richiesta, l'informazione prefettizia antimafia riguardante la Società affidataria, il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva espressa ex art. 1456 c.c. nel caso in cui pervenga, in qualunque momento, comunicazione attestante, a carico della Società medesima, la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione e di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 6.9.2011 n. 159 o la sussistenza di elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa. Nel caso in cui si verifichi l'ipotesi sopra descritta l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale recederà dal contratto, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.lgs. n. 159 citato.

Art. 27 Protocollo di legalità - clausole

In osservanza delle prescrizioni del Protocollo di legalità, stipulato dalla Stazione Appaltante con la Prefettura di Napoli in data 26/02/2008 (consultabile al link https://adsptirrenocentrale.it/wp-content/uploads/bandi/Protocollo_legalita.pdf), con il presente atto l'Aggiudicatario si obbliga al rispetto delle clausole di seguito riportate:

1) l'Aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto il 26.02.08 dalla Stazione Appaltante con la Prefettura di Napoli, consultabili sul sito <http://www.utgnapoli.it> che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

2) l'Aggiudicatario si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

3) l'Aggiudicatario si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente lettera b) e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

4) l'Aggiudicatario dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di informazioni interdittive di cui all'art. 10 D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure

concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'Aggiudicatario, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale pari al 10 % del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'Aggiudicatario in relazione alla prima erogazione utile;

5) l'Aggiudicatario dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che precede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

6) l'Aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza del divieto per la Stazione Appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

7) l'Aggiudicatario dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto.

Art.28 Domicilio e rappresentanza dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario elegge domicilio presso la Sede di Napoli dell'AdSP-MTC sita in Piazzale Pisacane 1 Interno porto Napoli ed autorizza espressamente che tutte le

comunicazioni ed intimazioni a lui indirizzate vengano effettuate a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di seguito indicato impresteel@pec.it.

Qualsiasi comunicazione fatta dal Responsabile del Procedimento o dal Direttore dei Lavori al Direttore Tecnico o all'incaricato dell'Aggiudicatario si considera fatta personalmente al titolare dell'Aggiudicatario.

Art. 29 Dichiarazione sull'assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti della Stazione Appaltante

L'Aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del co. 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 (28/11/2012), sia esso che l'Impresa esecutrice non hanno affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, co. 2, del medesimo decreto, nei tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

Art. 30 Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse

L'Aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara l'assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, con la Stazione Appaltante.

Art. 31 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'Aggiudicatario che, con la sottoscrizione del presente contratto assume l'obbligo, nei confronti della Stazione Appaltante, di provvedere ad ogni attività necessaria alla sua registrazione presso l'Agenzia delle Entrate. Sono altresì a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per l'esecuzione dei lavori, dal giorno della consegna a quello della regolare esecuzione. Le parti dichiarano quest'atto conforme alla loro volontà ed in segno di

accettazione lo sottoscrivono, con firma digitale.

Art. 32 Imposta di bollo

L'imposta di bollo è stata assolta mediante l'apposizione di n. 59 marche da bollo da € 16,00 e n. 15 da € 1,00, su ciascuna delle n. 3 copie cartacee del presente atto e dei relativi allegati, rese conformi ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 82/2015, ai fini della registrazione presso il competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate, per un totale di n. 177 marche da bollo da € 16,00 cadauna e n. 45 marche da bollo da € 1,00 cadauna, per complessivi € 2.877,00.

Art. 33 Registrazione

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori dedotti nel presente contratto non sono soggetti al pagamento dell'I.V.A.

Art. 34 Trattamento dati personali

Il Presidente dell'AdSP-MTC, ai sensi dell'art. 13 D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., informa l'Aggiudicatario che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti in materia. L'Aggiudicatario si obbliga agli adempimenti di cui al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento Europeo n. 216/679 per quanto applicabili alla Stazione Appaltante.

Art. 35 Rinvio

Per quanto non previsto nell'atto presente, le parti contraenti fanno espresso riferimento alla vigente legislazione in materia di Appalti Pubblici.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente dalle parti in data 27/01/2023.